



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

5 APR. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **5 aprile** alle ore **16.05**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0022077 del 31.03.2016 e integrato con nota prot. n. 0022222 del 01.04.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 18.35), dott.ssa Alessandra De Marco, dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

Preso
otto
Aff. leg.
9.1



Consiglio di
Amministrazione

Seguita del

5 APR. 2016

REPORT SUL CONTENZIOSO GIUDIZIALE DI SAPIENZA – UNIVERSITA' DI ROMA: ANNI 2013-2015

Il Presidente presenta per la discussione la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Contenzioso dell'Area Affari Legali.

Si ricorda che a seguito della riconduzione all'interno di un'unica Area di tutti i settori competenti in materia di contenzioso, il Piano della Performance 2013 ha previsto la creazione di un Gestionale unificato per il monitoraggio di tutti i contenziosi attivi pendenti con i relativi gradi di giudizio.

In linea con le previsioni del Piano della Performance 2014, nella seduta del 30.9.2014 è stata sottoposta all'attenzione di questo consesso la prima reportistica effettuata sulla base dei dati descrittivi di circa 1.200 affari contenziosi risultanti pendenti nel periodo 2012-2014: dati caricati nel nuovo Gestionale, nel frattempo realizzato da ARAL in collaborazione con CINFO.

Nella seduta consiliare del 3.3.2015, è stato fornito il primo quadro completo del contenzioso attivo in carico alla Sapienza - avendo completato nel frattempo il caricamento del "totale pendenze" e potendo quindi fare riferimento al triennio completo (dall'1.1.2012 al 31.12.2014).

Il sistema così realizzato - costantemente aggiornato garantendo omogeneità ed esaustività dei dati grazie alla individuazione di un apposito referente per settore di attività - consente, finalmente a regime, di monitorare l'andamento del contenzioso della Sapienza.

Ciò premesso, si rende conto di seguito del contenzioso attivo in carico alla Sapienza con riferimento al triennio 1.1.2013 - 31.12.2015, precisando che per quel che concerne i dati economici questi sono riferiti ai valori di cassa e sono stati confrontati e verificati con l'applicativo U.GOV – Pentaho.

REPORTISTICA

La tabella n. 1 fornisce una prima e sommaria analisi comparata del numero di cause affidate all'Avvocatura dello Stato, di quelle affidate agli avvocati interni e di quelle affidate, in via residuale, ad avvocati del Libero Foro, ponendo in evidenza il numero di cause concluse con esito favorevole e con esito sfavorevole, nonché il valore complessivo dei contenziosi.

Tabella n. 1

Tipologia di patrocinio	2013				Valore
	Totale		Favorevoli	Sfavorevoli	
Avvocatura di Stato	187	42,9%	40	14	€ 209.116,12
Avvocati interni	173	39,7%	89	6	€ 25.057.921,75
Avvocati Libero Foro	76	17,4%	15	11	€ 60.528.242,33

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Contenzioso
Avv. Alfredo Fava



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

5 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

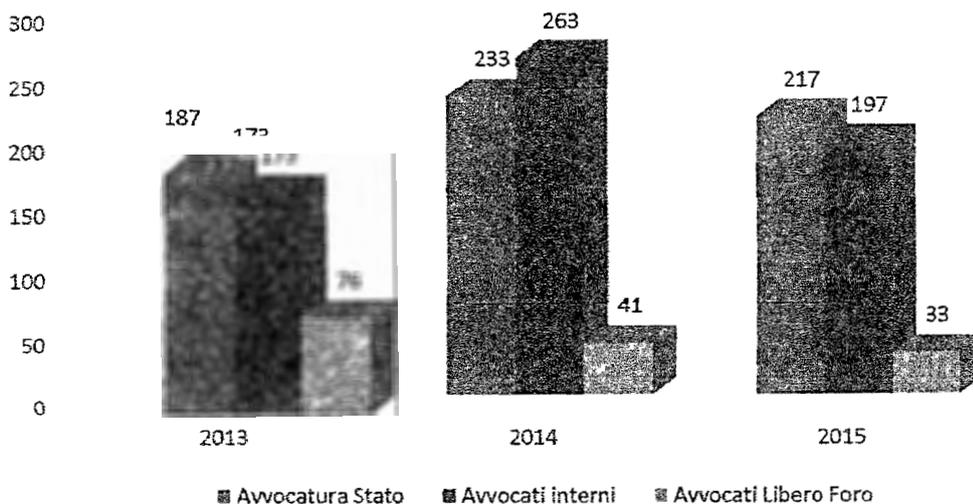
Luw

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Contenzioso
Avv. Alfredo Fava

Totale	436	100%	144	31	€ 85.795.280,20
Tipologia di patrocinio	2014				
	Totale		Favorevoli	Sfavorevoli	Valore
Avvocatura di Stato	233	43,4%	29	31	€ 808.914,64
Avvocati interni	263	49,0%	79	5	€ 12.904.349,38
Avvocati Libero Foro	41	7,6%	9	2	€ 9.873.622,42
Totale	537	100,0%	117	38	€ 23.586.886,44
Tipologia di patrocinio	2015				
	Totale		Favorevoli	Sfavorevoli	Valore
Avvocatura di Stato	217	48,5%	24	8	€ 460.159,00
Avvocati interni	197	44,1%	27	3	€ 10.560.539,79
Avvocati Libero Foro	33	7,4%	3	0	€ 39.865.958,28
Totale	447	100,0%	54	11	€ 50.886.657,07

Fonte dati: Gestionale contenziosi

Affidamento patrocini nel triennio



Si rammenta che, a norma di Statuto (art. 3):

1. La "Sapienza", ai sensi dell'art. 56 del R.D. 31.08.1933, n. 1592, è rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato nei giudizi attivi e passivi avanti l'autorità giudiziaria, i collegi arbitrali e le giurisdizioni amministrative speciali, sempreché non sussista conflitto d'interessi con le amministrazioni statali, le regioni e altri enti pubblici che hanno facoltà di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. La "Sapienza" può avvalersi del patrocinio degli avvocati interni o, sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, degli avvocati del libero foro.

2. Il Rettore, quale rappresentante legale, conferisce agli avvocati dell'Ufficio legale interno di Ateneo procura alle liti, previa motivata disposizione del Direttore



5 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dot.ssa Maria Ester Scarsano

uw

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Contenzioso
Avv. Alfredo Fava

Generale; conferisce, inoltre, procura alle liti, previa motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, agli avvocati del libero foro.

Nell'anno 2015 all'Avvocatura dello Stato è stato affidato il 48,5% delle controversie giudiziale con particolare riferimento al contenzioso deferito alla cognizione del giudice amministrativo in materia di:

- studenti (c.d. numero chiuso, attribuzione punteggi, esame di profitto o di laurea, esclusioni o decadenze da Scuole di Specializzazione, dottorati, Master, trasferimenti, esami di stato per l'abilitazione all'esercizio di professioni, etc.),
- personale docente (contenziosi attivati prevalentemente in materia concorsuale e relative alla carriera e alla permanenza in servizio etc.).

Nel medesimo periodo, agli avvocati interni, è stato affidato il 44,1% delle controversie giudiziale con particolare riferimento al contenzioso deferito alla cognizione del giudice ordinario, il contenzioso civile e tributario e quello amministrativo, in via residuale, e in caso di conflitto d'interesse con le Amministrazioni dello Stato.

Sempre nel 2015, agli avvocati del Libero foro è stato affidato il 7,4% del contenzioso insorto nell'anno, previa attenta analisi degli interessi in gioco, delle eventuali strategie difensive già avviate per precedenti gradi di giudizio, della esigenza di continuità di difesa e/o su contenziosi analoghi, della eventuale presenza di conflitti di interesse inibenti il patrocinio dell'Avvocatura erariale e del momentaneo carico di lavoro degli avvocati interni.

Si evidenzia la notevole contrazione degli affidamenti al Libero foro. Dai 76 incarichi del 2013 si è passati ai 33 incarichi del 2015, di cui:

- 13 si riferiscono a contenziosi intentati da ex medici in specializzazione (in successivi gradi di giudizio);
- 1 è il cd. ricorso "Amendola+251 ricorrenti" - di elevato valore economico (€9.000.000,00) e forte alea di rischio avendo la Corte di Appello ritenuto legittimata al pagamento la Sapienza sulla base del rapporto di immatricolazione dei ricorrenti con l'Università: il giudizio, attualmente, pende dinanzi alla Corte di Cassazione;
- 4 sono in materia di appalti, di cui 3 di valore molto elevato (oltre €26.000.000,00), laddove l'affidamento esterno si rende spesso necessario in ragione dei tempi ristretti previsti per la costituzione in giudizio, nonché del particolare impegno processuale che la difesa dell'Università esige, ma incompatibile con il carico di lavoro dell'avvocatura interna e dell'Avvocatura erariale;
- i rimanenti si riferiscono a casi speciali di notevole impatto economico in tema di risarcimento danni o a situazioni in cui si è ritenuto opportuno privilegiare la continuità della strategia difensiva.

Spostando l'attenzione sugli **esiti dei contenziosi**, va chiarito che, vista la durata dei processi, le cause evidenziate per gli anni 2013 e 2014 si sono concluse in maggior numero rispetto a quelle del 2015, fatta eccezione per le cause di lavoro (più celeri), i procedimenti speciali (per es. i provvedimenti d'urgenza) o i recuperi crediti, andati più rapidamente a buon fine.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

5 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scaringo

uw

AREA AFFIDATI LEGALI

Capo Unità
Avv. Alessandro Pava

Si rileva la preponderanza delle cause conclusesi con esito favorevole rispetto a quelle conclusesi con esito sfavorevole, riferibili principalmente a:

- contenzioso studenti (i.e.: accessi alle Facoltà a numero chiuso, concorso nazionale per l'accesso alle Scuole di specializzazione mediche);
- fatti inerenti i debiti della cessata Azienda Universitaria Policlinico Umberto I, i cui oneri sono comunque rimborsati dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 2 della Legge 253/1999;
- chiusura delle singole posizioni derivanti dalla cd. "Causa Abate + 131", i cui oneri sopportati dalla Sapienza sono attualmente oggetto di richiesta di rimborso nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1 comma 250 della Legge 147/2013;
- contenzioso lavoro riferito a concorsi di docenti, senza sostanziali oneri a carico dell'Amministrazione, salvo il rimborso delle spese legali in pochi casi.
- recupero di crediti nei confronti di soggetti fisici e/o giuridici, in caso di insolvenza acclarata delle persone fisiche o di fallimento delle società debtrici.

Per quel che concerne **le spese di patrocinio**, si ricorda che:

1. Gli onorari riconosciuti agli avvocati del Libero foro vengono concordati - in fase di scelta - con riferimento ai parametri minimi previsti dalla tariffa vigente (D.M. 10.3.2014 n. 55) e in alcuni casi, in ragione del valore elevato della causa, viene richiesta ai professionisti un'ulteriore riduzione (fino al 20% in meno rispetto ai minimi).
2. Per quanto riguarda, invece, l'Avvocatura dello Stato, sono stati corrisposti, dietro presentazione di apposite notule redatte in base al vecchio regime normativo, i compensi relativi alle cause conclusesi con sentenza favorevole a compensazione di spese, depositate nel periodo 2006-2010. Conseguentemente, al momento, non si possono ancora rilevare i risparmi di spesa previsti dalle nuove disposizioni introdotte dall'art. 9 del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n.114: norme che hanno annullato i compensi dell'Avvocatura Erariale in caso di compensazione di spese. Nelle ipotesi, invece, di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti l'Avvocatura erariale provvede direttamente a riscuotere i compensi, tramite Equitalia.
3. Quanto, infine, alla avvocatura interna, nel 2015, è stato emanato - previa delibera n. 272/15 assunta, nella seduta del 29.09.2015, da questo consesso - il "Regolamento dei Compensi Professionali spettanti agli avvocati interni" nel rispetto delle disposizioni previste in materia dal combinato disposto dall'art. 23 della Legge Professionale Forense (Legge 247/2012), dall'art. 71 del C.C.N.L. del Comparto Università 2006-2009 e dall'art. 9 della citata Legge 114/2014.

La successiva tabella 2) aggrega i dati economici, come ricavati da UGOV. - Pentaho ed evidenzia le spese di patrocinio sostenute nel triennio 2013-2015. In proposito giova ricordare il principio generale secondo cui la parte soccombente è tenuta al rimborso delle spese di lite, talchè il giudice, in applicazione del DM 55/2014, liquida le spese a carico della controparte soccombente tenendo conto "... delle caratteristiche, dell'urgenza e del pregio dell'attività prestata, dell'importanza, della natura, della difficoltà e del valore



dell'affare ...", nonché, in ordine alla difficoltà dell'affare, dei contrasti giurisprudenziali.

Tuttavia, in deroga al suddetto principio generale, il giudice, visto l'art. 92 C.P.C. può compensare parzialmente o totalmente le spese ove le parti risultino parzialmente soccombenti o vi sia una soccombenza reciproca; può compensare (in toto o in parte) anche quando vi sia novità nelle questioni trattate o mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.

Tabella n. 2)

SPESE DI PATROCINIO			
Tipologia di patrocinio	2013	2014	2015
Avvocatura di Stato	€ 105.671,00	€ 207.716,92	€ 148.975,56
Avvocati interni	€ 25.980,18	€ 10.090,59	€ 10.709,01
Avvocati Libero Foro	€ 741.692,66	€ 432.863,51	€ 339.594,95
Totale	€ 859.431,79	€ 652.685,02	€ 501.294,52

Fonte dati: U-GOV Pentaho

La tabella dimostra come le spese di patrocinio si siano complessivamente ridotte e che quelle per avvocati del Libero foro sono passate da €741.692,66 nel 2013 a €339.594,95 nel 2015, con una riduzione di spesa di oltre il 68% rispetto a quella globale. Effetto, in parte, anche delle scelte organizzative maturate in sede di riordino dell'Amministrazione Centrale e dell'investimento fatto sulle risorse professionali interne.

Approfondendo, poi, e mettendo in comparazione le spese di patrocinio sostenute nel 2015 con l'ammontare delle somme riconosciute in sentenza a favore dell'Università a titolo di spese legali, nonché con le somme effettivamente riscosse a titolo di sopravvenienze attive in forza dei titoli favorevoli ottenuti (spese legali, interessi legali e spese vive), si rileva che:

- sono stati riconosciuti dal giudice, a seguito di sentenze favorevoli e a titolo di spese legali, complessivamente €282.316,08,
- sono stati incassati proventi derivanti da sentenze favorevoli, in misura complessivamente pari €460.721,26, dovuti al recupero degli interessi legali maturati su crediti riscossi in via giudiziale e risalenti al 2008 (per es.: S. Camillo Forlanini, ASL RMA, etc.)

Infine e coerentemente con quanto esposto nei precedenti report (2013 e 2014), con la tabella n. 3 si mette in evidenza la tipologia delle cause in base al "petitum" e la loro incidenza rispetto al numero complessivo delle controversie.

Tabella n. 3)

Anno 2013	n. contenziosi	
	n.	%
Recupero crediti	39	8,9
Gestione Liquidatoria Azienda Univ. Policlinico Umberto I	4	0,9
Tributario	27	6,2
Patrimonio	2	0,5
Appalti e contratti pubblici (lavori, servizi e forniture)	6	1,4
Sanzioni e multe	2	0,5



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

5 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

uw

AREA AFFARI LEGALI
Consorzio
Capo Area
Avv. Alfredo Crava

Risarcimento danni	13	3,0
Personale - Compensi professionali terzi	7	1,6
Personale Docente	50	11,5
Personale Tecnico Amministrativo	14	3,2
Personale Strutturato	52	11,9
Accesso agli atti	4	0,9
Studenti accessi a numero chiuso	91	20,9
Differenze Retributive medici specialisti	88	20,2
Contenzioso studenti di varia natura	30	6,9
Contenzioso varie istituzionali	7	1,6
Totale	436	100,0
Anno 2014		
Recupero crediti	70	14,0
Gestione Liquidatoria Azienda Univ. Policlinico Umberto I	9	1,8
Tributario	30	5,9
Appalti e contratti pubblici (lavori, servizi e forniture)	21	4,1
Sanzioni e multe	3	0,6
Risarcimento danni	4	0,8
Personale - Compensi professionali terzi	2	0,4
Personale Docente	61	12,0
Personale Tecnico Amministrativo	16	3,4
Personale Strutturato	11	2,2
Accesso agli atti	2	0,4
Studenti accessi a numero chiuso	164	27,0
Differenze Retributive medici specialisti	92	18,1
Contenzioso studenti di varia natura	47	8,3
Contenzioso varie istituzionali	5	1,0
Totale	537	100,0
Anno 2015		
Recupero crediti	55	12,3
Gest. Liq. Az. Un.Pol. Umb. I	6	1,3
Tributario	23	5,1
Patrimonio	3	0,7
Appalti e contratti pubblici (lavori, servizi e forniture)	17	3,8
Sanzioni e multe	2	0,4
Risarcimento danni	11	2,5
personale - Compensi professionali terzi	0	0,0
personale Docente	50	11,2
Personale non Docente	15	3,4
Personale Strutturato	13	2,9
Accesso agli atti	1	0,2



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

5 APR. 2016

Studenti accessi a numero chiuso	135	30,2
Differenze Retributive medici specialisti	78	17,4
Contenzioso studenti di varia natura	33	7,4
Contenzioso varie istituzionali	5	1,1
Totale	447	100,0

Fonte dati: Gestionale contenziosi

Resta una percentuale consistente del contenzioso studenti (in media, negli anni 2013 e 2014: quasi il 55% complessivo), derivante da scelte e procedure non certo imputabili all'Ateneo, ma all'Amministrazione statale (Presidenza del Consiglio o MIUR).

Per quanto concerne il contenzioso lavoro, si segnala - nell'ambito del triennio di riferimento e pur nell'ambito di una certa costanza nel numero complessivo della cause introitate - una sostanziale conferma del numero di cause, anche nell'anno 2015, con una percentuale dell'11,1% da imputare al contenzioso docenti.

Quanto al contenzioso tributario, sia pure in percentuale del 5,1%, in realtà ha un valore complessivo limitato (meno di €15.000,00) e si riferisce al contenzioso seriale con le Agenzie delle Entrate per il pagamento della tassa governativa sui cellulari. Nel triennio va registrata una prevalenza delle decisioni favorevoli all'Università.

In fisiologica diminuzione è il contenzioso per fatti inerenti debiti della cessata Azienda Universitaria Policlinico Umberto I i cui oneri vengono comunque rimborsati dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 2 della Legge 253/1999.

Si conferma, anche per l'anno 2015, lo sforzo sostenuto dall'Amministrazione universitaria in materia di recupero crediti, con l'esperimento di tutte le azioni necessarie per l'escussione dei crediti maturati dai Dipartimenti e dall'Amministrazione Centrale nei confronti di terzi, di propri dipendenti.

A tal proposito si evidenzia che nel 2015 gli avvocati interni hanno recuperato dalle aziende sanitarie locali €2.124.439,45 a titolo di indennità assistenziali anticipate dall'Università al personale strutturato, in aggiunta a €1.586.764,53 recuperati a vario titolo.

Dal 2016, in applicazione dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 46/99, Sapienza, già accreditata dalla fine del 2015 presso Equitalia, si avvarrà della Concessionaria per la riscossione coattiva di parte dei propri crediti, in presenza di titolo esecutivo, abbattendo così costi umani ed economici necessari per la successiva azione esecutiva giudiziale ordinaria.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Area Amministrativa
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Sciarano

cuw

AREA AFFARI LEGALI

Capo Area Contenzioso
Avv. Alfredo Fava



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

5 APR. 2016

..... OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria

PRENDE ATTO

del report sul contenzioso giudiziale di Sapienza Università di Roma: anni
2013-2015

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Renato Masiani

..... OMISSIS